

STU	STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G.	
	STUN (sintesi normativa di zona) <u>restauro conservativo</u>	
<input type="checkbox"/> CRD	CRDR (sistema di riferimento)	
	CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____	
*△ AUT	AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____	
△ ATB	ATBD (denominazione ambito culturale) _____ ATBI (riferimento all'intervento) _____	
△ REL	RELS (secolo) <u>XV-XVI(?)</u> RELF (frazione di secolo) _____ RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) _____	
△ REV	REVS (secolo) _____ REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) _____ REVV/RE VW/RE V X (validità) _____	
△ PNT	PNTS (schema) <u>irregolare</u> PNTF (forma) _____	
△* SVC	SVCM (materiali) <u>muratura in pietrame</u>	
△* SOF	SOFG (genere) <u>solai (c.a.)</u> SOFF (forma) _____	
△* CPM	CPMM (materiali) <u>laterizio</u>	
	△* USA (uso attuale) <u>uffici;abitazione</u>	
△ USO	USOD (uso originario) <u>bottega;abitazione</u>	
* FTA	FTAN (negativo) <u>7(SBAAAAS TS:UD 785/4)</u> FTAT (note) <u>Esterno - veduta d'insieme (1994)</u>	
	SFC (stralcio foglio catastale) <u>1</u>	
* ALG	ALGT (tipo) <u>rilievo, scala 1:200/ ", scala 1:200/Catasto Napoleonico/</u> ALGN (numero) <u>2/ 3"/" 4/ 5</u>	
* RSE	RSER (riferimento argomento) <u>Catasto Austriaco</u> RSEC (codici) _____	
* CMP	CMPD (data) <u>1994</u> CMPN (compilatore) <u>Asquini L.(compilatore scheda/fotografo)</u>	
	* FUR (funzionario responsabile) <u>Malisani G.</u>	
	○ OSS (osservazioni) <u>L'area ove sorge l'edificio, sottesa tra l'attuale via Garibaldi (settore meridionale) e piccolo slargo (ex "Piazza del Vino"), è interna al borgo medioevale, facente parte della porzione urbana iscritta</u> %	

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

\* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

entro la terza e seconda cinta muraria (quest'ultima occupava l'intero versante settentrionale della "Strada Comunale detta Borgo di S. Antonio", ora via Garibaldi) (BIBL.1): "burgum" sviluppatosi ai margini nordoccidentali del "castrum", connotato da fitta maglia edilizia a destinazione commercial-produttivo-abitativa.

Nel 1847 la fabbrica, verosimilmente quattrocentesca, risulta appartenere a "De Cecco Maria q.m...vedova De Cecco, -e De Cecco Orsola q.m Antonio maritata Bortolotti, madre e figlia" (trattasi della part.58 del Catasto Austriaco, dai Sommarioni indicata quale "casa con bottega e portico ad uso pubblico"). Ad arco cronologico compreso tra il 1835 e il 1847 é ascrivibile l'accorpamento dell'edificio alla costruzione corrispondente alla part. 14 (cfr. Catasto Austriaco), come rilevasi dal raffronto tra la cartografia francese (1835) e quella austriaca (1847) (nel Catasto Napoleonico i due fabbricati paiono separati da androne, confluyente nella retrostante "Piazza del Vino").

Negli anni settanta l'edificio, danneggiato con il sisma del 1976, é stato sottoposto a interventi di consolidamento statico, rappresentati, "in primis", dal risanamento delle murature portanti e dal rifacimento dei solai (in c.a.). La fabbrica, a tre piani più sottotetto, presenta impianto planimetrico-distributivo irregolare.

Il lessico che impalca la pressoché inalterata composizione prospettica principale é connotato, al piano terra, dalla presenza di tre ampi archi a tutto sesto, poggianti su massicce colonne cilindriche, lapidee: a definire portico esterno su cui s'affacciano portali d'ingresso, riquadrato in pietra, e due ampie finestre, rettangolari, con cornici modanate cementizie (controsoffitto piano, intonacato; pavimentazione, rinnovata, in battuto cementizio alla veneziana).

Al primo piano emergono quattro fori, con mensole e cornici lapidee cui superiormente corrispondono aperture con scuri lignei, originari; gli ambienti dell'attico sono illuminati da finestrelle, rettangolari. Muratura in pietrame, intonacata e tinteggiata. Il fronte posteriore (nord) della fabbrica, prospiciente slargo (ex "Piazza del Vino"), é caratterizzato dalla successione di forature rettangolari, irregolarmente disposte; solai, originari, lignei (ora in c.a.); pavimentazioni (rinnovate) in piastrelle cementizie.

## BIBLIOGRAFIA

- 1) **AA.VV.**, Studi e documenti nel 1050° di San Daniele, San Daniele del Friuli 1980